



ISTITUTO COMPRENSIVO TORTORETO
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Oberdan, n. 12 - 64018 TORTORETO (TE) Tel.0861787703
Cod. Min. TEIC82800P – C.F. 91020020672 IPA: istsc_teic82800p PEO: teic82800p@istruzione.it
PEC: teic82800p@pec.istruzione.it www.tortoretoscuola.edu.it



**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E
VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 143 del 25 ottobre 2023

1. FINALITA'

Tutte le attività che si svolgono all'esterno della sede dell'Istituto (culturali, sportive e ricreative) devono promuovere la crescita culturale, etica e spirituale degli allievi.

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate ai musei, alle mostre, alle manifestazioni culturali, le lezioni con esperti, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione ai concorsi provinciali, regionali, nazionali, ai campionati o a gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche e i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

Tutte le attività esterne devono essere inserite nel curriculum didattico e preventivamente approvate dal Consiglio di classe. I viaggi di istruzione e le visite guidate costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e debbono essere parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di evitare che si riducano a mere occasioni di evasione. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole; possono essere realizzate soltanto quelle attività che, nelle modalità organizzative, diano garanzia di vigilanza e di ordinato svolgimento delle attività stesse.

I docenti, durante lo svolgimento delle iniziative programmate, sono responsabili in prima persona del dovere di vigilanza sugli alunni, quindi del controllo e della sorveglianza necessari a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli stessi in misura commisurata alla loro età e al loro grado di maturità (art. 2048 c.c. relativo alla responsabilità dei precettori). Una simile responsabilità, però, non implica una vigilanza ininterrotta nell'arco di tutta la giornata. Infatti una simile prestazione da parte dei docenti sarebbe inesigibile. Ciò significa che, soprattutto nei momenti dedicati al riposo, eventuali azioni dannose poste in essere dagli alunni sarebbero da ascrivere alla "culpa in educando" delle famiglie. Le famiglie possono rispondere delle azioni del minore che si renda responsabile di comportamenti recanti danno a titolo di "culpa in educando" per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.

2. TIPOLOGIA VIAGGI

a) Uscite didattiche sul territorio: si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni limitrofi. Salvo casi eccezionali, il limite massimo di uscite per classe è di n. 3 uscite didattiche nel corso dell'anno scolastico

b) Viaggi di istruzione di integrazione culturale di più giorni: si effettuano in località italiane o all'estero. Sorgono dall'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici e la capacità di conoscere e apprezzare, attraverso un confronto consapevole e costruttivo, le culture straniere. Tra i viaggi di istruzione si considerano anche i soggiorni studio, scuola natura o scuola in montagna, scuola velica.

c) Viaggi connessi ad attività sportive: vi rientrano sia la partecipazione a manifestazioni sportive e a specialità sportive, sia le attività di sport alternativi come le escursioni, i campeggi, la settimana di studio e sport, i campi scuola. Si tratta di attività finalizzate essenzialmente a garantire agli allievi esperienze di attività sportive ed esperienze ecologiche a contatto con la natura.

d) Visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico e parchi naturali. Consentono agli alunni di approfondire le conoscenze specifiche e di documentarsi su argomenti trattati.

Si precisa che le visite guidate sono consentite per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto. Si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: territorio comunale o zone limitrofe/territorio provinciale
- Primaria: territorio regionale e regioni limitrofe prossime per iniziative didatticamente qualificanti. Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.
- Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale

e) Soggiorni studio o scambi culturali: viaggi di più giorni all'estero, presso college, hotel, famiglie ospitanti, aventi come meta località di interesse linguistico in base alla lingua straniera studiata dagli alunni in cui si dà vita ad una situazione di full immersion nella lingua e cultura straniera, al fine di potenziare la conoscenza e l'uso della lingua straniera studiata in situazione.

3. PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere formulate nell'ambito dei Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione solitamente entro il mese di novembre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

4. ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE, DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E DEGLI SCAMBI

Tutte le iniziative devono essere coerenti con il PTOF, pertanto, la loro progettazione comporta il coinvolgimento dei diversi OO.CC. secondo le fasi sotto riportate:

- il consiglio di classe, di interclasse e di intersezione nella sua composizione allargata, delibera le proposte formulate dai docenti contenenti le motivazioni educativo-didattiche, nonché, nelle linee generali, la pianificazione e l'organizzazione delle visite e dei viaggi, prevedendo la partecipazione di almeno i due terzi degli alunni e la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 allievi (o numeri diversi in situazioni particolari), individuandone i nominativi, con eventuali riserve/sostituti. Nel progetto di massima devono essere contenute anche le modalità di preparazione degli alunni al fine di promuovere un'autentica esperienza di apprendimento. Per gli allievi con BES vanno attentamente valutati eventuali problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere;
- il collegio dei docenti, acquisite le proposte dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, approva il piano generale delle attività previste in base alla loro coerenza con il PTOF e al rispetto delle condizioni definite dal regolamento di istituto;
- il Dirigente Scolastico valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il

servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura, con la collaborazione del DSGA e dell'Ufficio di segreteria, la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative;

- il consiglio di istituto prende in esame il piano approvato dal collegio verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico-educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento. Delibera quindi in merito all'impegno di spesa e al ricorso al fondo di solidarietà [se previsto] per eventuali agevolazioni per particolari categorie di allievi segnalati dal docente coordinatore di classe, stabilendo l'importo massimo per ogni attività;

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere

All'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo

All'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio

All'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe

Alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione

Alla individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (almeno 2/3 calcolati sul totale degli alunni della classe partecipante). Il limite di 2/3 può non essere rispettato nel caso del viaggio connesso ad attività sportiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo il viaggio connesso al progetto sci) e nel caso degli scambi culturali che implicano l'ospitalità in famiglia.

La proposta del viaggio, redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione sarà vagliata dal Collegio Docenti, il quale delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico entro dicembre. Avrà poi inizio l'attività negoziale del Dirigente Scolastico con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione. Il Dirigente Scolastico, nello svolgimento dell'attività negoziale per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione dei viaggi e delle visite di istruzione, avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA, procede all'individuazione delle agenzie di viaggio e delle ditte di trasporto. Particolare attenzione va posta all'analisi della documentazione attestante tutti i requisiti richiesti tramite bando di gara o richieste di preventivi. Alle agenzie viene richiesto nell'offerta, in caso di viaggi in pullman GT, di ottenere un nulla osta della polizia municipale, avendo cura di prenotare l'ispezione in modo che essa possa avvenire prima della partenza. Il DSGA ha cura di raccogliere tutta la documentazione per il seguito dell'istruttoria.

L'Ufficio di segreteria fornirà successivamente il modulo di adesione per le famiglie comprensivo del costo del viaggio, l'acconto iniziale e l'eventuale rateizzazione solo per alti importi (in max due soluzioni) e le modalità dell'eventuale rimborso previste solo in casi eccezionali. Si precisa che le famiglie dovranno rispettare, per la consegna dei moduli di adesione/autorizzazione e per il versamento delle quote di partecipazione i termini previsti dall'ufficio di segreteria.

In fase di attuazione:

- I docenti proponenti coordinano l'opera degli accompagnatori per assicurare un'efficace organizzazione e monitorano le adesioni, raccogliendo la documentazione (se è prevista cartacea) o raccordandosi con i collaboratori del Dirigente per la verifica della documentazione (se prevista tramite registro elettronico)
- I docenti accompagnatori forniscono agli alunni indicazioni chiare e precise sul programma, forniscono il materiale necessario per non perdersi, danno eventuali indicazioni sull'abbigliamento, raccolgono eventuali prescrizioni sanitarie e alimentari dei ragazzi (che dovranno essere ufficialmente comunicati alla scuola dalla famiglia), vigilano sull'incolumità degli alunni e intervengono in caso di emergenza e/o di mancanze disciplinari
- I collaboratori del Dirigente Scolastico (ed eventuali altre figure individuate dal Dirigente) affiancano i docenti proponenti e accompagnatori nella pratica attuazione dei viaggi.

- Le famiglie devono conoscere il presente regolamento ed eventuali altre indicazioni operative che dovessero essere fornite dalla scuola, ricevono informazioni sul programma uscita/viaggio, compilano tutta la documentazione necessaria per la partecipazione dei figli all'uscita/visita/viaggio, si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori, rispondono comunque delle azioni dei figli minori e collaborano con i docenti accompagnatori nell'eventualità di situazioni di emergenza.
- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste. Devono mantenere un comportamento sempre corretto e astenersi da qualunque iniziativa individuale non concordata con i docenti accompagnatori. La loro responsabilità è personale e rispondono di eventuali danni a persone o cose.

In fase conclusiva

- I docenti proponenti presentano alla segreteria didattica, entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, una relazione sullo svolgimento dello stesso con riferimento agli aspetti didattici, ai risultati conseguiti e alla qualità dei servizi forniti dall'agenzia. Eventuali episodi d'indisciplina, segnalati dai docenti accompagnatori, potranno avere conseguenze sanzionatorie.
- I docenti collaboratori del Dirigente, una volta realizzate tutte le iniziative, prendono visione delle relazioni ed elaborano un prospetto riassuntivo dei viaggi effettuati.
- Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione scolastica, di concerto con il DSGA e l'ufficio di segreteria, supervisiona le varie fasi procedurali, con azioni di coordinamento e di verifica.

5. NUMERO, DURATA E PERIODO DI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ciascuna classe potrà partecipare nel corso dell'anno scolastico a:

- Max 3 uscite didattiche;
- Max 1 visita guidata;
- Max 1 viaggio di istruzione. Per la scuola secondaria è previsto un viaggio di istruzione di 1 giorno e la possibilità di partecipare, a classi aperte, al progetto sci che ha durata di 3 giorni con 2 pernottamenti.

Le visite guidate non dovranno superare la durata di una giornata e, per la Scuola dell'Infanzia, la durata si riferisce al tempo scuola giornaliero dalle 8:30 alle 16:30. I viaggi di istruzione non dovranno superare la durata di 1 giorno per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, di 3 giorni per la scuola secondaria di I grado (tale limite potrà essere derogato nel caso di partecipazione a scambi culturali o progetti internazionali di mobilità).

E' fatto divieto, come da normativa, di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tale attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche...)

Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere, possibilmente, con il venerdì, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

6. PARTECIPANTI

Deve essere assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte.

Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità.

Gli alunni che non partecipano alle uscite/visite/viaggi sono tenuti a frequentare le attività didattiche in Istituto qualora previste, eventualmente con inserimento in un altro gruppo classe.

Potranno partecipare al viaggio soltanto gli alunni che, alla data della partenza, siano in possesso

dei seguenti requisiti:

- assenza di sanzioni disciplinari irrogate dal Dirigente Scolastico nell'a.s. in corso sulla base del vigente Regolamento di Disciplina;
- giudizio di comportamento del I quadrimestre a.s. in corso non inferiore ad un livello di sufficienza sul piano comportamentale, rispetto delle regole/delle figure adulte e dei compagni;
- aver versato la quota della polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria comprensiva di R.C. per danni a terzi;

N.B. Se all'atto della partenza un alunno non dovesse essere in possesso dei suddetti requisiti e non possa partecipare al viaggio, in caso di mancata restituzione delle quote versate, la Scuola e l'agenzia organizzatrice non potranno essere ritenute responsabili.

7. ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è quello abituale assegnato, ma qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 e la presenza dell'assistente educativo, se necessario. I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione. I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Si ricorda che, al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"). La polizza assicurativa della scuola assicura la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione saranno effettuati solo in presenza di docenti accompagnatori disponibili e loro sostituti. Per i viaggi all'estero sarà assicurata la presenza di almeno un accompagnatore che abbia una buona conoscenza della lingua inglese o della lingua del paese da visitare. Non è consentita la partecipazione di genitori degli allievi, salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico per particolari motivazioni e in presenza di certificazioni mediche specialistiche e a condizione che non vi siano oneri per la scuola e che i genitori si impegnino a partecipare alle attività programmate. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono documentare per iscritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.

8. CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio, ma gli stessi vanno versati da ogni singolo partecipante tramite il sistema PagoPa/Pago in rete. Il termine del versamento viene stabilito dall'ufficio di segreteria. Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsato parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio.

9. DISPOSIZIONI FINALI

a. I viaggi di Istruzione e le visite guidate saranno autorizzati dal Consiglio di Istituto o dalla

Giunta Esecutiva, su delega di quest'ultimo.

b. Le visite occasionali saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico.

d. In caso di rinuncia al viaggio, debitamente documentata, la famiglia può richiedere il rimborso dell'importo versato, che sarà restituito, fatta eccezione per i costi già sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice.

e. I docenti accompagnatori dovranno portare con sé un modello per la denuncia d'infortunio.

g. Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni) dovranno essere coperti da polizza assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, personale o cumulativa.

h. E' consentita la partecipazione del Dirigente Scolastico, degli insegnanti di sostegno, degli assistenti educativi comunali per gli alunni in disabilità.

i. Non possono essere effettuati viaggi in coincidenza di attività istituzionali (scrutini, elezioni).

k. Possono partecipare alle visite guidate e ai viaggi di istruzione i genitori di alunni con patologie o che necessitino di speciali trattamenti farmacologici, con approvazione del Consiglio di classe, interclasse e intersezione e autorizzati dal Dirigente Scolastico, ma la partecipazione non dovrà prevedere costi aggiuntivi per la scuola.

l. Gli insegnanti che accompagnano in gita gli studenti devono verificare la sicurezza delle strutture alberghiere prescelte, cioè sono tenuti ad un "*obbligo di diligenza preventivo*" nel reperire la struttura alberghiera il più possibile sicura e sono anche tenuti ad attuare "*controlli preventivi*" delle stanze in cui alloggiano i ragazzi. (Sentenza della Corte di Cassazione n. 1769 dell'8 febbraio 2012).

m. A discrezione del Dirigente e dei docenti proponenti l'uscita/la visita/il viaggio, la scuola potrà fornire, a integrazione del presente regolamento, indicazioni operative per disciplinare il comportamento che gli studenti dovranno tenere durante lo svolgimento delle attività.